



IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL CLUB UNESCO CARRARA DEI MARM La ricchezza floreale delle Apuane custodita dall'Erbario Ferrarini

-CARRARA-

«L'ERBARIO Ferrarini: la flora delle Alpi Apuane» è il titolo del convegno che si svolgerà venerdì mattina alle ore 11 alla Camera di commercio di Carrara. L'incontro è organizzato dal Club Unesco Carrara dei Marmi, dal liceo scientifico Marconi, dal museo di storia Naturale, sezione di botanica, dell'Università di Firenze, con la collaborazione del museo botanico dell'Università di Pisa, Accademia lunigianense di scienze "Giovanni Capellini" de La Spezia, Associazione micologica naturalistica di Massa e corpo forestale dello stato con il patrocinio della commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Comune di Carrara, della Camera di commercio e Club alpino italiano. Il convegno si inserisce nella settimana

"Dess", decennale dello sviluppo sostenibile, promossa dall'Unesco, ed è rivolto a giovani studenti, agli esperti ed appassionati del settore, alla cittadinanza. L'obiettivo è inoltre far conoscere l'erbario, un omaggio al professor Ermnio Ferrarini che ha raccolto circa 4.000 campioni nel comprenso-

LA RACCOLTA Oltre 4.000 i campioni raccolti in venti anni dal professor Ferrarini

rio apuano dal 1957 al 1976, periodo della sua docenza al liceo, che oggi lo conserva, prima di passare all'Università di Siena. Restauro e ricollocazione sono stati possibili grazie all'impegno della dirigen-

te scolastica Annarosa Vatteroni, coadiuvata da Clementina Altini fin dal 2012, e dal Club Unesco locale (presidente Maria Grazia Passani) che ha istituito una commissione di esperti presieduta da Giovanni Monti, allievo di Ferrarini, e composta da Domenico Bacciola e Olimpia Cecchi, oltre a vari soci del Club. Parteciperà e interverrà l'antropologa Gioia Di Cristofaro Longo, docente dell'Università La Sapienza di Roma, fondatrice e presidente della Lunid (Libera università dei diritti umani) con un contributo sui beni demotnoantropologici. Durante il convegno saranno proiettate immagini della flora apuana (herbarius vivus), documentati da Riccardo Vaira, comandante della stazione forestale di Bagnone. Nella foto in alto, a destra, Ermnio Ferrarini

